



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 344 – 15 marzo 2016

Come vendere il Parmigiano Reggiano: il 24 marzo un convegno di Lattemilia, Legacoop e Granarolo

In occasione dell'Assemblea di bilancio della cooperativa LattEmilia, Legacoop Emilia Ovest e LattEmilia, in collaborazione con Granarolo, organizzano il convegno "Come vendere il Parmigiano Reggiano. La filiera produzione/commercializzazione e il mercato lattiero-caseario ad un anno dalla fine del regime delle quote latte".

L'iniziativa si terrà giovedì 24 marzo 2016 alle ore 9:30 nella Sala Magnani di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d a Reggio Emilia

Interverranno Andrea Volta, presidente Legacoop Emilia Ovest, Gianpiero Calzolari, presidente Granarolo, Cristian Maretti, presidente Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Simona Caselli, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna

Alle 11:30 è in programma l'Assemblea di Bilancio della cooperativa LattEmilia. LattEmilia è una società cooperativa agricola costituita nel 2007. Associa 17 imprese tra cooperative, aziende agricole e società private produttrici di formaggio Parmigiano Reggiano prodotto con il latte proveniente da circa 450 aziende agricole della provincia di Reggio Emilia e Parma, che trasformano oltre 150 milioni di litri di latte in formaggio Parmigiano Reggiano, burro, panna e siero di latte.

LattEmilia si occupa di valorizzare il siero del latte derivato dalla trasformazione in formaggio Parmigiano Reggiano, destinandolo dopo raffreddamento e concentrazione all'utilizzo alimentare, farmaceutico per usi umani; di valorizzare il burro e la panna; sviluppare progetti di ricerca ed innovazione dei prodotti caseari come il Burro Nobile; stagionare e commercializzare il formaggio prodotto dai soci; fornire formazione, assistenza tecnica e finanziaria; sviluppare e consentire la tracciabilità della filiera, la certificazione della qualità a garanzia del consumatore, del miglioramento qualitativo delle produzioni, del benessere animale, della sicurezza alimentare e della sicurezza del lavoro.

Scandiano: con Bellacoopia la mafia spiegata dagli studenti

E' stata una giornata a forte contenuto civico quella del 10 marzo scorso alla Scuola Media Boiardo di Scandiano, dove gli alunni della classe III L hanno tenuto alle altre terze dell'istituto scolastico scandianese una lezione su tematiche inerenti la mafia. I ragazzi hanno presentato un elaborato di classe, frutto di un percorso multidisciplinare incentrato sui valori della legalità e della collaboratività intrapreso già lo scorso autunno.

La ricerca degli studenti di Scandiano nasce nell'ambito del progetto Bellacoopia, voluto da Legacoop Emilia Ovest per far conoscere i valori della cooperazione, della mutualità e della legalità nelle scuole medie reggiane. Il lavoro degli studenti è stato seguito dagli insegnanti Marzia Cocconi (tecnologia), Davide Bedeschi (sostegno) e Nadia Lusetti (lettere). Erano presenti in platea i rappresentanti di Legacoop Emilia Ovest Lucio Levirini, Roberto Meglioli e Carlo Possa, il sindaco di Scandiano Alessio Mammi e i giornalisti Sabrina Pignedoli e Luca Ponzi, autori rispettivamente dei libri "Operazione Aemilia" e "Cibo criminale".

I giornalisti, che già erano venuti alla Scuola Boiardo per fornire consulenza specifica alla classe III L in fase di progettazione, si sono succeduti ai ragazzini in veste di oratori per approfondire le modalità dell'insediamento mafioso nel territorio emiliano, mentre sono saliti sul palco anche il sindaco e Roberto Meglioli per sottolineare l'impegno, nei campi di rispettiva competenza, nella lotta contro l'infiltrazione mafiosa. Il dirigente scolastico Maria Rosa Ferraroni ha aperto la mattinata con i ringraziamenti agli ospiti e agli studenti. (Segue in 2.a)



Via Meuccio Ruini 74/d, 42124 Reggio Emilia - E-mail: legacoop@legacoop.re.it - www.lacooperazionereggiiana.it
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

LA COOPERAZIONE REGGIANA

(Segue dalla 1.a) Il dirigente scolastico Maria Rosa Ferraroni ha aperto la mattinata con i saluti e i ringraziamenti agli ospiti e agli studenti. Il lavoro presentato dagli studenti della classe III L è stato apprezzato sia dagli ospiti per la buona qualità dei contenuti affrontati con coerenza e serietà, tenendosi lontani da quegli stereotipi che spesso invece si accompagnano all'argomento "mafia", sia dagli altri adulti presenti: il sindaco ha sottolineato l'importanza dell'impegno nel rispetto delle regole nella vita quotidiana e già da ragazzi, Meglioli ha voluto evidenziare il carattere cooperativo della metodologia didattica adottata. La lezione sulla mafia e sulle infiltrazioni nel tessuto economico reggiano tenuta dagli studenti della III L ha visto soprattutto l'interesse e l'attenzione dei ragazzi del numeroso pubblico, costituito dagli oltre 100 studenti delle altre terze medie della scuola, che hanno seguito con interesse l'esposizione dei loro compagni.

La redazione del rendiconto finanziario: il 17 marzo un seminario di Legacoop Emilia Ovest

Legacoop Emilia Ovest organizza a Reggio Emilia un incontro di studio sul tema "La redazione del rendiconto finanziario: aspetti pratici", aperto a tutte le cooperative associate.

L'iniziativa si terrà il 17 marzo 2016 a partire dalle 14:00, nella Sala Valdo Magnani di Legacoop, in via Meuccio Ruini 74/d. Relatore sarà Luca Fornaciari, docente dell'Università di Parma e dottore commercialista. La partecipazione è gratuita; iscrizioni: legacoop@legacoopemiliaovest.coop.

Agrinsieme: bene la Regione sul Commissariamento della Bonifica Emilia Centrale

Soddisfazione e apprezzamento, da parte di Agrinsieme (il coordinamento costituito da Cia, Confagricoltura, Copagri, Confcooperative e Legacoop), per le dichiarazioni del sottosegretario alla presidenza della Regione, Andrea Rossi, a proposito dell'imminente commissariamento della Bonifica dell'Emilia Centrale. "Un atto tempestivo di responsabilità – sottolinea Agrinsieme – dopo il recente annullamento del voto per il rinnovo del Consiglio di amministrazione per le palesi irregolarità riscontrate e, contemporaneamente, il solo modo possibile per ristabilire condizioni di chiarezza all'interno di un Ente che anche in questi giorni è attraversato da tensioni e da forme di insofferenza rispetto alle regole democratiche che hanno rischiato di sconfinare in nuove irregolarità".

"Palese, a questo proposito – sottolinea il raggruppamento delle organizzazioni di Agrinsieme – il recentissimo tentativo di convocazione di un Consiglio di amministrazione scaduto alla fine del 2015 e totalmente delegittimato rispetto all'assunzione di qualunque decisione circa il cammino futuro della Bonifica e degli atti necessari alla riconvocazione delle elezioni per il rinnovo degli organi".

"L'impegno espresso dalla Regione – prosegue Agrinsieme – ci auguriamo stronchi definitivamente questi comportamenti sicuramente non consoni alle funzioni e alle responsabilità che stanno in capo alla Bonifica, aprendo la strada a nuove votazioni che possano essere segnate dalla totale regolarità".

"Il Consorzio di Bonifica – sottolineano insieme Cia, Confagricoltura, Copagri, Confcooperative e Legacoop – svolge compiti di straordinaria importanza non solo nel campo della distribuzione delle acque superficiali destinate all'irrigazione, ma più ampiamente su tutti i versanti che riguardano la difesa del suolo e la sicurezza del territorio". "Proprio per questo – conclude Agrinsieme – rappresenta uno straordinario patrimonio collettivo da salvaguardare e da gestire avendo a cuore gli interessi di tutti i consorziati, siano essi imprese che singoli cittadini".

La GrissinBon ospite della cooperativa Comunità di Santa Vittoria

E' un marzo pieno di iniziative quello del Vittoria Café, il locale della cooperativa Comunità di Santa Vittoria. Dopo le iniziative dell'8 marzo, in occasione della Festa della Donna, e la serata reggae dell'11 marzo, giovedì 17 marzo dalle 21:00 si terrà nella Sala del Popolo di Palazzo Greppi a Santa Vittoria un evento imperdibile per tutti gli appassionati di basket e i tifosi della Pallacanestro Reggiana Grissinbon, ovvero "Bassa Biancorossa". Il presidente Stefano Landi, l'amministratore delegato Alessandro Dalla Salda, il coach Max Menetti e alcuni giocatori della Grissinbon incontreranno i tifosi nella cornice unica di Palazzo Greppi; condurrà la serata Manuela Catellani, giornalista di Telereggio. A seguire dj set. Durante tutta la serata sarà attivo il servizio di bar presso la Sala del Popolo, nonché un banchetto di gadget della squadra biancorossa. L'evento è organizzato dalla cooperativa "Comunità di Santa Vittoria" e dal Vittoria Café con il Patrocinio del Comune di Gualtieri.

Il giorno successivo, venerdì 18 marzo, si ritorna al Vittoria Café per una Serata Western, con cena a tema Bud Spencer & Terence Hill e a seguire il live di N'euro e i Montana, band spaghetti western. Domenica 20 marzo alle 18:30 verrà inaugurata al Vittoria Café la mostra fotografica di Giuseppe Simonazzi dal titolo "Lo stupore della nostra Natura". (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2a) Il 28 marzo 2015 il lavoro di una neonata cooperativa di comunità aveva permesso la riapertura di un luogo di aggregazione storico del paese di Santa Vittoria: apriva così i battenti il Vittoria Café. Ad un anno di distanza dall'inizio di questa avventura, la cooperativa chiama a raccolta vecchi e nuovi amici per festeggiare il primo anno di vita. Venerdì 25 marzo 2016 verrà celebrato il compleanno della cooperativa con una festa aperta a tutti – grandi, piccoli, vicini, lontani. Si partirà dalle 19:30 con un sontuoso aperitivo con buffet, poi dalle 22.30 musica live e a seguire dj set fino a notte fonda. La pagina Facebook del Vittoria Café è <https://www.facebook.com/vittoria.cafe.santavittoria>.

Coopselios: una storia al femminile lunga trent'anni

Fin dalla sua nascita nel 1985, percorsi personali e professionali si intrecciano e sostanziano la storia di Coopselios. Un cammino all'insegna del miglioramento della vita delle persone e delle comunità che, fin da principio, è fortemente caratterizzato dalla centralità delle donne: un'esperienza che ha ancora tante pagine da scrivere insieme. Infatti, sono tradizionalmente le donne a occuparsi di servizi alla persona, dovendo così coniugare tempi e spazi di lavoro con quelli della vita personale. Numerosi i progetti di welfare aziendale a favore delle socie e dei soci della cooperativa, tra cui: sportelli sociali nelle sedi della cooperativa (Reggio Emilia, Milano, La Spezia, Piacenza); progetti conciliativi; Mutualità Sanitaria Integrativa; Commissione Pari Opportunità; Commissione Sociale; Riconoscimento sociale; Premio di anzianità sociale; Erogazione straordinaria del Tfr; Istituzione di un Fondo di Solidarietà; Formazione sociale; Teatro Sociale di Solidarietà; Nidi interaziendali; Accordo integrativo aziendale che prevede il riconoscimento dei diritti già riconosciuti alle coppie sposate anche alle coppie di fatto (sia etero che omosessuali).

Iniziative aziendali. Per l'8 marzo Coopselios ha promosso progetti e percorsi a favore delle proprie socie e lavoratrici e delle comunità dei territori in cui opera. Iniziative specifiche vengono realizzate anche all'interno delle strutture e servizi. A Reggio Emilia il 17 marzo 2016, ore 10:00: Proiezione del film "Suffragette" presso il cinema Al Corso in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Nilde Iotti. Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Reggio Emilia e provincia e vedrà la partecipazione della documentarista, attivista, blogger e autrice Lorella Zanardo. A La Spezia: giornate formative di educazione all'affettività, al rispetto dei diritti delle donne e di sensibilizzazione contro la violenza di genere, rivolte ai ragazzi della Comunità "La casa di Bastian" (MS), in collaborazione con il Centro Antiviolenza Irene (SP) e l'Assessorato alle Pari Opportunità, Comune di La Spezia. L'8 marzo 2016: "Donne di mare", partecipazione dei ragazzi della Casa di Bastian all'evento organizzato dall'Assessorato Pari Opportunità, Comune di La Spezia, presso la Stazione Marittima Terminal Crociere La Spezia, Molo Italia. 24 marzo 2016, "Di cotte e di crude": pranzo per e con le donne del "Centro Antiviolenza Irene" e laboratori espressivi per i bambini ospiti del Centro, con la collaborazione delle volontarie e del Comune di La Spezia. 5 aprile 2016: "8 marzo è ogni giorno", presentazione del libro che raccoglie le testimonianze degli operatori del Centro Antiviolenza Irene, in collaborazione con il Comune di La Spezia, l'Accademia "La Voce", e la scuola di danza "Danseavie". Sede e orario da definire. Campagna gratuita per la prevenzione del tumore al seno: in collaborazione con L.I.L.T. di Reggio Emilia, rivolta a tutte le lavoratrici di ogni età. Il progetto si svolge nei mesi di febbraio e marzo 2016, coinvolgendo circa 200 donne, nei territori di Piacenza, Frascati (RM), Milano, La Spezia, Reggio Emilia, Castelnuovo ne' Monti (RE), Padova.

Campagna contro la violenza in genere: opuscolo informativo e di sensibilizzazione, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità Legacoop Nazionale, avv. Sabrina Giancola e Mariagrazia Russo, dr. Guglielmo Gino Magnani – Primo Dirigente Polizia di Stato.

La presenza femminile in azienda: 90% sul totale dell'organico, 61% in ruoli di responsabilità, 63% nel Consiglio di Amministrazione.

Riconoscimenti ottenuti: Premio Unioncamere Coopselios "Grande Impresa Responsabile" 2015 per la conciliazione degli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali, la creazione di modelli di sviluppo sostenibile, la facilitazione del dialogo tra gli attori della filiera nel rispetto della trasparenza e della legalità. Premio "Donne al lavoro in Cooperativa" per la valorizzazione del lavoro femminile e la rendicontazione di genere. Il riconoscimento si iscrive nell'ambito del premio "Quadrofedele Airces 2015", riservato alle Cooperative aderenti a Legacoop, patrocinato da Ria Grant Thornton. Premio Quadrofedele 2014 per il miglior Bilancio Sociale per il crescente impegno nella redazione e nell'innovazione di tale strumento di pianificazione e rendicontazione della performance sociale. Il Bilancio Sociale ha così raggiunto ottimi livelli qualitativi, caratterizzandosi come efficace strumento di valutazione consuntiva della performance sociale e di programmazione per le future attività.

A Piacenza l'Assemblea Generale dei soci di Coopselios

Venerdì 11 marzo 2016 si è svolta l'Assemblea Generale dei soci di Coopselios per discutere e deliberare su alcuni argomenti importanti, tra cui la presentazione del Budget 2016, del percorso che porterà alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei Direttivi delle Sezioni soci e delle iniziative promosse in favore dei soci nel 2016. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) L'Assemblea Generale è stata anticipata dal ciclo di Assemblee territoriali dei soci dei giorni scorsi (Lazio, Veneto/Romagna, Liguria/Toscana, Lombardia, Reggio Emilia e Piacenza).

La ricerca di un miglioramento qualitativo costante e percorsi di innovazione continua rappresentano le linee guida dell'attività della cooperativa e si declinano attraverso politiche di ascolto e orientamento al cliente. Coopselios punta al radicamento con il territorio con cui si sono instaurate numerose partnership promosse con diversi attori, pubblici e privati, contribuendo così alla diffusione dell'utilità sociale e del welfare.

Donne e pari opportunità sono protagoniste a Coopservice

Le pari opportunità e la piena integrazione delle donne nel contesto lavorativo, in Coopservice sono un impegno quotidiano ma anche una realtà testimoniata dai numeri: il 60,5% dei dipendenti è donna e le donne sono in maggioranza nel Cda della cooperativa. Se è facile intuire la presenza rilevante di donne nel settore delle pulizie civili e sanitarie, particolarmente significativa è la presenza femminile nella linea sicurezza e vigilanza dove ben il 14,7% del personale impiegato è donna, una peculiarità di Coopservice fin dalle sue origini.

In Coopservice la piena integrazione delle donne, passa anche dal lavoro stabile: il 95,7% delle donne dipendenti della cooperativa ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Oltre il 24% delle donne dipendenti della cooperativa è straniera o di origine straniera. Sono socie lavoratrici di Coopservice 3.077 dipendenti donna, il 37,5% del totale dei dipendenti di sesso femminile.

“L'interesse della cooperativa per la festa dell'8 marzo non è stato solo l'impegno di una giornata, ma la volontà di valorizzare il contributo delle donne della nostra cooperativa e più in generale nella società italiana – commenta il presidente di Coopservice, Roberto Olivi – L'8 marzo si festeggia se c'è lavoro, se è sicuro ed è garantita alle donne la pari opportunità di accesso e di tutele. È quanto abbiamo fatto in questi anni e quanto siamo impegnati a fare chiedendo a tutti, istituzioni, forze economiche e privati, di sostenere un'economia sorretta dalla legalità e dal rispetto delle leggi, condizioni essenziali per valorizzare tutti i talenti, ed in particolare quelli delle donne”.

Sono stati diversi, anche quest'anno, gli eventi organizzati dalla cooperativa e dalle sezioni soci presenti sul territorio nazionale per festeggiare l'8 marzo. Le socie di Bologna sono state invitate ad una visita alla mostra “Egitto, splendore millenario” al Museo Archeologico. In diverse città sono stati organizzati incontri conviviali a cena, come ad esempio a Modena dove le socie si sono incontrate a Villa dei Glicini di Maranello.

Coopservice ha rinnovato anche la ormai pluriennale collaborazione con l'associazione “Nondasola”, impegnata nel contrasto alla violenza di genere. La cooperativa, che quest'anno celebrerà il suo 25° anniversario, e l'associazione reggiana collaboreranno nell'organizzazione degli eventi organizzati per celebrare i 20 anni della nascita della Onlus contro la violenza sulle donne.

Alain Mélo alla Cooperativa Case Popolari di Mancasale e Coviolo

La Cooperativa Case Popolari di Mancasale e Coviolo organizza il 16 marzo, alle 15:00, un incontro con Alain Mélo, archivistica francese della Fraternelle, che parlerà della situazione della Maison de Peuple e della Francia presente. La Fraternelle è una storica e gloriosa Casa del popolo (Maison de Peuple) di Saint Claude, nel Giura francese, legata da amicizia e comuni esperienze con la Cooperativa Case Popolari. L'incontro si terrà nella Saletta Civica della cooperativa in via Selo 4.

Nel piano di sviluppo 2016 CIR food ha stanziato 2,6 milioni di euro di investimenti sul territorio reggiano,

CIR food ha illustrato il 15 marzo ai soci di Reggio Emilia, Parma e Piacenza il piano nazionale di sviluppo 2016 che prevede ricavi per 553 milioni di euro, +3,2% rispetto al 2015, con 83 milioni di pasti prodotti per scuole, ospedali e aziende. Di questi, l'11% proverrà dall'area reggiana, in cui CIR food prevede un fatturato 2016 a quota 62,1 milioni di euro, in crescita del 2,4% rispetto al 2015. Aumenta la forza lavoro impiegata in questo territorio, con 1.356 dipendenti, 71 in più rispetto all'anno passato.

CIR food investirà inoltre 2,6 milioni di euro nel 2016 in quest'area per il rinnovamento e l'apertura di nuovi locali, fra cui il bar presso il CO-RE all'interno dell'Ospedale Santa Maria Nuova a Reggio, che sarà inaugurato a fine maggio. In programma anche il rinnovamento del self service-pizzeria del centro commerciale Meridiana a Reggio e l'ampliamento della sala del self service “Bolina” a Guastalla. In fase di avvio inoltre la ristrutturazione della cucina del centro pasti “Sorgente” di Campegine e la progettazione di un nuovo locale self service a Corte Tegge.

Fra le nuove gestioni, CIR food ha avviato il servizio di ristorazione per la casa di riposo “Sartori” di San Polo d'Enza (RE). (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) A questo si aggiungono nell'area che comprende anche Parma e Piacenza i servizi per 7 case di riposo dell'Asp di Fidenza presenti in 7 comuni della Provincia e il ristorante aziendale di Banca Cariparma a Parma.

"Nel 2016 intendiamo rafforzare la nostra leadership nel settore della ristorazione – ha dichiarato la Presidente Chiara Nasi durante l'assemblea di Reggio, a cui ha preso parte anche il presidente di Legacoop Nazionale Mauro Lusetti. "Un obiettivo – ha aggiunto Nasi – che vogliamo raggiungere sia esplorando nuove modalità di servizio attraverso una costante attività di ricerca e sviluppo, quanto proseguendo l'impegno nel divulgare il valore culturale, economico e sociale del cibo, che fa parte della nostra identità e del nostro modo di fare ristorazione."

A livello nazionale nel 2016 CIR food potrà contare su una forza lavoro di 12.000 persone - il 4,3% in più rispetto all'anno precedente, attive in 1.200 fra centri pasti, cucine e ristoranti in 16 regioni italiane. Nel complesso stanzerà investimenti per 25 milioni di euro per il rinnovamento delle strutture produttive e l'apertura di nuovi locali. In crescita costante la base sociale, con 6.751 soci cooperatori (+6,2%), così come il capitale sociale giunto a quota 22,9 milioni di euro (+1%).

Un corso di etnobotanica con Incia

La cooperativa Incia organizza il "Corso di etnobotanica. Le piante nella cultura popolare del nostro territorio" che si svolgerà da marzo ad aprile. Il corso inizia giovedì 17 marzo 2016 ore 21.00, presso il Centro di Educazione Ambientale della Val d'Enza via L. Ariosto, 4/a 42021 Bibbiano RE.. Il docente è Villiam Morelli, botanico ed esperto del territorio reggiano. Per informazioni ed iscrizioni: info@incia.coop - tel 0522 240083; http://www.incia.coop/upload/corso_Incia_etnobotanica_2016.pdf.

Azioni, scelte e consapevolezza condivise: la nuova Ambra 2.0: l'incontro con gli stakeholders finanziari

E' comincia il 10 marzo a Reggio Emilia, con l'incontro con gli stakeholders finanziari, il tour di incontri e discussioni che segna la fase di condivisione sugli obiettivi e valori del budget per l'anno 2016 della cooperativa sociale Ambra. Presente all'incontro, oltre ai dirigenti della cooperativa, la responsabile della cooperazione sociale di Legacoop Emilia Ovest Loretta Losi. "Questo budget – spiega il presidente di Ambra Roberto Mainardi – misura i nostri sforzi per riorganizzare la cooperativa attorno ad obiettivi strategici che connettono l'aspetto della sostenibilità economico – patrimoniale al necessario rilancio della partecipazione dei soci".

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di cooperativa Ambra, consapevoli di avere alle spalle un periodo di difficoltà che ha interrotto il percorso di crescita e che inoltre ha costretto l'azienda e provvedimenti importanti per frenare ed arginare le difficoltà, propone alla base sociale e agli interlocutori esterni un quadro di nuove azioni non più tese alla difesa, ma indirizzate a traguardi di sviluppo economico e di opportunità di sicurezza e qualità di lavoro per i soci. Il contesto in cui si prospettano tali obiettivi è quello delle incertezze economiche e della diffusa caduta di fiducia dei cittadini nelle forme di rappresentanza sociale e politica ad ogni livello, ma anche delle opportunità e del possibile rilancio legato a scelte imprenditoriali coraggiose di innovazione che faranno perno su la ricerca costante di stimolo e confronto con la base sociale e su un ponderato percorso di rinnovamento del governo aziendale.

Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La Cooperazione aderisce

Lunedì 21 marzo Reggio Emilia ospita la XXI Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata da Libera e da Avviso pubblico con la collaborazione del Comune. Titolo di questa nuova edizione è "Ponti di memoria, luoghi di impegno": al centro della discussione vi sarà infatti l'importanza del lavoro svolto da ciascuno, quotidianamente, per affermare la giustizia sociale e lottare in maniera corale contro le mafie. All'iniziativa ha aderito anche l'Alleanza delle Cooperative Italiane di Reggio Emilia e le cooperative Coopselios, Coopservice, CIR food e Alleanza 3.0, aderenti a Legacoop.

La giornata coincide, idealmente, con l'inizio della primavera "perché in quel giorno di risveglio della natura si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale" e rappresenta un momento importante affinché il ricordo e la commemorazione di tutte le vittime della criminalità organizzata possano unirsi nel nostro quotidiano impegno civile. Per tale motivo l'iniziativa coinvolge non solo i giovani e il mondo della scuola, luogo per eccellenza della memoria e dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, ma la cittadinanza nel suo insieme, in quanto corresponsabile dei diversi contesti territoriali. Da quest'anno la Giornata non si svolgerà più in un'unica città italiana, ma si terrà in contemporanea in diverse realtà cittadine scelte come luoghi simbolo dell'impegno contro le mafie, una per ciascuna regione, data anche la concomitante discussione parlamentare sull'istituzione della ricorrenza nazionale. (Segue in 6.a)

(Segue dalla 5.a) La giornata a Reggio Emilia “Il Comune di Reggio ha accolto con entusiasmo la proposta di avere in città un'occasione per riflettere, con la comunità tutta, dell'impegno necessario per contrastare la corruzione, primo presupposto alle infiltrazioni mafiose” ha detto stamane l'assessora comunale a Sicurezza e legalità Natalia Maramotti incontrando la stampa insieme a Daniele Borghi, referente di Libera per la Regione Emilia-Romagna, e Manuel Masini, referente di Libera per Reggio Emilia. “E' nostro obiettivo occuparci di anticorruzione sociale – ha aggiunto Maramotti – cioè portare il tema della legalità al centro del dibattito della comunità locale e confrontarci attivamente con i cittadini, ad esempio riflettendo insieme sulle diverse misure messe in campo dall'Amministrazione sul tema degli appalti, dell'edilizia, del personale per contrastare infiltrazioni criminose. E continueremo a lavorare anche attraverso percorsi educativi dei giovani per diffondere la consapevolezza che anche il consumo di droghe o l'acquisto di merci contraffatte contribuiscono ad alimentare il mercato dell'illegalità”. “Quella che realizziamo con il Comune è una collaborazione importante per la formazione delle nuove generazioni che ci vede impegnati insieme su più fronti a partire dalla manifestazione del 21 marzo e del festival 'Noi contro le mafie' di aprile” è il commento del presidente della Provincia Gianmaria Manghi, che ha annunciato la sua presenza alla manifestazione di lunedì prossimo. Reggio Emilia è la città simbolo scelta quest'anno per rappresentare l'Emilia-Romagna e il suo impegno a favore della legalità, in virtù delle diverse azioni che l'Amministrazione comunale ha intrapreso per il contrasto delle infiltrazioni, tra le quali la sottoscrizione di un Protocollo per la legalità con la Prefettura; la battaglia sulle Vt; l'adesione alla carta di Avviso pubblico e il sequestro di beni immobili, frutto di abusi, a soggetti implicati nelle diverse inchieste per infiltrazione mafiosa. Reggio Emilia, inoltre, è stata scelta in quanto città che ospiterà la fase dibattimentale del processo Aemilia: per l'occasione, dalle varie province della regione arriveranno studenti, amministratori pubblici e associazioni, e saranno coinvolti centinaia di gruppi e scuole.

L'iniziativa del 21 marzo a Reggio Emilia sarà anticipata da una serie di iniziative organizzate dalla rete di associazioni aderenti a Libera, dal nome “100 passi verso...”: una serie di incontri pubblici e momenti di formazione incentrati, fra gli altri, sui temi della legalità democratica e della giustizia sociale, sulle questioni ambientali, sull'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, sull'uso responsabile del denaro sull'informazione, sul doping nello sport e verranno organizzati incontri con testimoni di giustizia e proiezioni di film di carattere sociale. L'obiettivo è fornire una lettura attenta di ciò che accade sul territorio regionale, resa possibile dal coinvolgimento e dal confronto di tante esperienze. Tutti questi passi giungeranno infine a Reggio Emilia, che sarà al contempo punto di arrivo e nuovo punto di partenza per gli impegni che amministratori, associazioni e cittadini dovranno assumersi nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata.

Il programma delle iniziative avrà inizio alle ore 9.30 di lunedì 21 marzo con la partenza, da piazzale Marconi, davanti alla stazione, del corteo con la delegazione dei familiari delle vittime delle mafie che risiedono in Emilia-Romagna e, a seguire, i gonfaloni dei Comuni. Il corteo proseguirà lungo le vie del centro e arriverà alle ore 11 in piazza Prampolini. Qui saranno letti i nomi delle oltre 900 vittime innocenti delle mafie: alle 12 è previsto, in diretta video da Messina, l'intervento di don Luigi Ciotti, fondatore di Libera. Nel pomeriggio, alle 15, si svolgerà infine l'incontro del Consiglio comunale di Reggio Emilia con i familiari delle vittime.